

Mentha, crocevia d'esperienze e visioni per rilanciare la sfida della «vita lenta»

ARTISTI, ARTIGIANI E IMPRENDITORI TROVANO SPAZIO SULLA COSTA SUD IN UN CONCEPT NUOVO INCLUSIVO E NATURALE

IL PROGETTO

Carmen Incisivo

Un luogo di ritrovo per le eccellenze, la casa della resilienza di menti visionarie e della voglia di far bene per arricchire il proprio territorio. Un movimento Salernocentrico che agglomera sulla costa sud del capoluogo i sogni realizzati di imprenditori, artigiani ed artisti che rilanciano la sfida legata al turismo e alla slow life tutta cilentana che ha incantato il mondo intero. È tutto raccolto in Mentha, la nuova avventura imprenditoriale del gruppo Royal che dopo aver affermato il brand Rosmarino - che quest'anno da Capaccio Paestum lancia l'invito all'essere naturali ("be natural" è il claim che contraddistingue la comunicazione dell'estate 2025) - raddoppia spostandosi qualche chilometro più a nord e stabilendo il proprio quartier generale a Salerno, nell'area dell'ex Villaggio del sole. Qui, dopo anni di abbandono, oggi ci sono uno stabilimento balneare con piscina, una Spa di quattrocento metri quadrati, tre suite e un tapas bar con una drink list da far girare la testa anche alla clientela più esigente. Ma più di ogni altra cosa c'è un concetto: raccogliere il meglio che questo territorio esprime per metterlo in vetrina e permettere alle persone di apprezzarlo. E c'è anche una missione: non lasciare che tanti piccoli sogni, tante eccellenze, tante visioni debbano fare più fatica del dovuto per farsi spazio nel mondo. Serve stringersi per accrescere questo valore e perchè faccia la differenza.

I NOMI

Ecco che l'artista battipagliese Paolo Bini - che vanta numerose personali, collettive ed altrettanti premi per la sua visione contemporanea e vivace - sceglie di impreziosire gli spazi con le sue opere. Lo stesso fa lo scultore e ceramista Luca Canavicchio che a Mentha porta pezzi del suo Bestiario. Ma ci sono anche le fotografie del celebre Guido Harera, che raccontano una visione sempre innovativa nella splendida commistione col mondo musicale. E non mancano le sculture concettuali firmate Volta. Per le sedute, essenziali ed eleganti, c'è la mano di Reef, brand cilentano che ha pensato gli spazi esterni ispirandosi a un comfort flessibile che sappia però dialogare con l'ambiente e le persone. E ci sono anche imprenditori che hanno scelto di arricchire quegli spazi e quella visione portando un pezzo del loro percorso sulla costa sud. Ci sarà un pop up di Spazio Edicola - aperta poche settimane fa a Salerno in controtendenza rispetto alla tendenza nazionale - con una selezione di riviste pregiate da sfogliare vista mare. E le bag di Crisalide, interamente realizzate a mano in un'ottica di sostenibilità e creatività genuina. Non mancherà anche una colazione d'eccezione perchè Filtro, piccolo paradiso dal sapore internazionale che richiama centinaia di persone in cima a via Porta di mare, nel cuore antico della city, firmerà, per chi lo desidera, la preparazione del primo pasto della giornata con la consueta attenzione ai dettagli e la voglia di offrire qualcosa di diverso alla clientela. Insomma, un crocevia di esperienze che si ritrovano al bivio della costa sud e che guardano, simbolicamente, verso il mare e le sfide che li attendono.

LE PAROLE

«Volevamo portare un po' di Cilento a Salerno, arricchendo la nostra visione con i tanti coraggiosi imprenditori, artisti ed artigiani che abbiamo incrociato sul nostro cammino - spiega Vito Buccella del gruppo Royal - non è importante aprire una bella struttura. È importante creare valore, comunicarlo alle persone, stringere le forze, contaminare le menti e spiccare il volo. Nei nostri piani c'è tutto questo e molto altro ma è una piccola rivoluzione gentile che non si può fare da soli. Credo davvero - conclude - che viviamo nel posto più bello del mondo. Abbiamo la responsabilità di metterci del nostro, di curarlo e comunicarlo bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA